



**COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE FINANZE, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE;  
ARTIGIANATO, INDUSTRIA, COMMERCIO; TURISMO, SERVIZI, TRASPORTI E  
TELECOMUNICAZIONI, LAVORO E COOPERAZIONE**

***Riferimento, ai sensi dell'articolo 7, secondo comma, della Legge 24 maggio  
1995 n.72, sui provvedimenti adottati a seguito dell'approvazione  
dell'istanza d'Arengo presentata da cittadini sammarinesi perché sia  
appositamente regolamentata la vendita di tabacchi tramite distributori  
automatici***

*Estratto del processo verbale della seduta del 10 aprile 2013 della III<sup>^</sup> Commissione  
Consiliare Permanente*

*Riferisce in merito il Segretario di Stato per l'Industria, Artigianato, Commercio,  
Trasporti e Ricerca, Marco Arzilli*

*"Grazie Presidente, questa è una istanza d'Arengo sulla quale c'è stata anche la  
presentazione di una interrogazione, da parte del Consigliere Tony Margiotta che ho  
ringraziato per avere sollecitato questa istanza d'Arengo; la Segreteria di Stato  
competente ha ovviamente ben presente la delicatezza dell'argomento del  
tabagismo e soprattutto della tutela dei minori e quando è stata approvata l'Istanza  
d'Arengo che è stata presentata a ottobre del 2011 ed approvata il 29 febbraio  
2012, nei 6 mesi successivi all'approvazione, la Segreteria di Stato all'Industria si è  
attivata ed è stato dato mandato al Provveditorato Gestione Patrimoniale di  
compiere quanto necessario per addivenire a quanto sopra specificato, ovvero di  
potere dotare i distributori automatici di tabacchi della possibilità di distribuire il  
prodotto solo ai maggiori di 18 anni, in linea con quelle che sono le leggi attuali di  
San Marino che pongono il limite dei 18 anni. In Italia queste macchine sono dotate  
di riconoscimento della carta di identità e dunque la cosa è molto più semplice, noi  
abbiamo dovuto valutare per San Marino quale tipo di strumento usare senza dover  
fare una macchina specifica per San Marino, dunque il Provveditorato vuole  
evidenziare che si era già mosso proprio nei primi mesi del 2013. Ci è stato riferito  
dallo stesso Provveditorato di Stato che è stata posta in essere un'attività di studio e  
di approfondimento mirata a verificare l'adeguamento dei distributori automatici di  
sigarette presenti in territorio appunto affinché non ne distribuissero ai minori dei 18  
anni. E' stato fatto uno studio su alcune di queste macchine, notando che erano  
predisposte per la lettura di un microchip e a San Marino l'unico documento che è  
dotato di microchip e che tutti hanno sin dalla nascita è la carta azzurra. La carta  
azzurra è uno strumento importante ma che contiene alcuni dati sensibili e si doveva  
valutare se potessero essere compatibili con la lettura di un lettore di microchip  
esterno al settore bancario o alla Repubblica di San Marino. Si è valutato intanto che*



**COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE FINANZE, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE;  
ARTIGIANATO, INDUSTRIA, COMMERCIO; TURISMO, SERVIZI, TRASPORTI E  
TELECOMUNICAZIONI, LAVORO E COOPERAZIONE**

*la carta azzurra è idonea per il riconoscimento dell'età di chi la utilizza dunque, all'interno di un distributore automatico di tabacchi, se si inserisce la carta azzurra, il lettore di microchip con una piccola modifica può leggere la data di nascita e dunque evitare di distribuire sigarette ai minori di 18 anni. Si è però anche valutato che mentre ci si sta convenzionando per poter avere questi lettori sui distributori di tabacchi è necessario fare un protocollo con i produttori per evitare che i dati sensibili possano essere letti da questi, dunque bisogna fare un protocollo d'intesa, un accordo con i produttori di questi distributori di tabacchi. Stiamo lavorando ad un provvedimento legislativo con il quale si sancisce che i distributori automatici che opereranno in territorio saranno solo quelli dotati di un dispositivo di lettura elettronica e dei documenti - ovviamente ci riferiamo alla carta azzurra - e tutto questo per impedire l'accesso ai minori di 18 anni. Il controllo sulla presentazione di tale dispositivo e sul suo legale funzionamento sarà garantito con un costante monitoraggio da parte dell'Ufficio Industria che si avvarrà anche dei Corpi di Polizia. Inoltre - e questo non era presente nell'Istanza d'Arengo - considerato che i distributori di tabacco automatici devono essere visibili sia ai consumatori che ai non consumatori ma non potranno essere in alcun modo pubblicizzati, gli faremo mettere una chiara ed evidente scritta che indica che le sigarette non possono essere vendute ai minori dei 18 anni e in più tutte le norme a tutela della salute sui danni derivati dal tabagismo. Di fatto, dunque, tecnicamente siamo pronti, il Provveditorato sta lavorando su questi accordi con le ditte produttrici ed obbligheremo tutti i distributori che sono presenti sul territorio ad adeguarsi alla norma oppure non avranno più l'autorizzazione ad avere il distributore automatico per i tabacchi. Di fatto siamo ancora in itinere perché ovviamente la vacatio del Governo non ha aiutato a produrre gli atti legislativi. Stiamo accelerando la pratica e verosimilmente entro giugno tutto sarà pronto dopodiché dovremmo lavorare per fare rispettare la legge e sappiamo che questo potrà creare sicuramente dei costi agli operatori economici che dovranno fare adeguare le loro macchine, ma pensiamo che forse gli stessi produttori di sigarette saranno ben contenti di aiutare l'operatore per adeguarsi, altrimenti dovranno togliere il distributore dei tabacchi. Guardo il Consigliere Margiotta perché ancora una volta lo ringrazio per avere avuto questa sensibilità, non solo su questo ma anche sulle sigarette elettroniche che però non sono argomento dell'istanza. Grazie.".*